

BILANCIO CONSUNTIVO

ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2007

Udine, 27 marzo 2008

ASSOCIAZIONE ISTITUTO DI GENOMICA APPLICATA

Sede in via Linussio n. 51 Z.I.U. - 33100 UDINE (UD) Capitale sociale Euro 120.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2007

Stato patrimoniale	31/12/2007	31/12/2006
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	141.713	137.345
- (Ammortamenti)	14.947	16.903
- (Svalutazioni)	10.000	
	116.766	120.442
<i>II. Materiali</i>	566.473	36.100
- (Ammortamenti)	48.755	3.610
- (Svalutazioni)	_____	_____
	517.718	32.490
<i>III. Finanziarie</i>		
- (Svalutazioni)	_____	_____
Totale Immobilizzazioni	634.484	152.932
C) Attivo circolante		
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	75.392	
- oltre 12 mesi	_____	_____
	75.392	_____
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		499.347
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		454.856
		157.028
Totale attivo circolante	1.029.595	157.028
D) Ratei e risconti	33.446	5.307
Totale attivo	1.697.525	315.267
Stato patrimoniale passivo		
A) Patrimonio		
<i>I. Fondo comune</i>	120.000	120.000
<i>V. Riserve statutarie</i>		
<i>VII. Altre riserve</i>	1	
<i>VIII. Avanzi (disavanzi) portati a nuovo</i>	59.355	
<i>IX. Avanzo d'esercizio</i>	226.787	59.355
<i>IX. Disavanzo d'esercizio</i>	()	()
Totale patrimonio	418.853	179.355

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	2.529	439
D) Debiti		
- entro 12 mesi	1.269.023	135.473
- oltre 12 mesi		
	<u>1.269.023</u>	<u>135.473</u>
E) Ratei e risconti	7.120	
Totale passivo	1.697.525	315.267

Conto economico	31/12/2007	31/12/2006
A) Entrate		
1.1) Entrate istituzionali	608.200	210.000
1.2) Ricavi commerciali	63.120	
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	<u>11</u>	
Totale valore della produzione	608.211	210.000
	671.331	210.000
B) Oneri		
6) Per materie prime, di consumo e di merci	38.580	8.377
7) Per servizi	199.455	67.634
8) Per godimento di beni di terzi	19.208	30.228
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	87.088	23.787
b) Oneri sociali	19.188	
c) Trattamento di fine rapporto	2.249	
e) Altri costi	<u>12.043</u>	
	120.568	23.787
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.044	16.902
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	45.145	3.611
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u></u>	
	53.189	20.513
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	4.037	235
Totale B	435.037	150.774
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	563	
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	<u>3.329</u>	<u>505</u>
	3.892	505
	<u>3.892</u>	<u>505</u>

17) <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>			
- altri	<u>689</u>	<u>376</u>	<u>376</u>
		689	376
Totale C		3.203	129
Risultato prima delle imposte		239.497	59.355
22) <i>Imposte sul reddito</i>			
IRES	6.559		
IRAP	<u>6.151</u>		
		<u>12.710</u>	
23) Avanzo di gestione		226.787	59.355

ASSOCIAZIONE ISTITUTO DI GENOMICA APPLICATA

Sede in via Linussio n. 51 Z.I.U. - 33100 UDINE (UD)
Fondo comune Euro 120.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2007

Premessa

L'IGA, "Associazione Istituto di Genomica Applicata" è un'associazione apolitica, senza scopo di lucro le cui finalità sono lo svolgimento e la promozione della ricerca scientifica nel campo della genomica e delle sue applicazioni attraverso la gestione di un istituto di ricerca di eccellenza.

Le finalità principali sono:

- la promozione della ricerca sulla diversità genetica e sul rapporto di questa con la diversità fenotipica degli istituti viventi;
- lo studio delle basi genetiche di caratteri complessi, in particolare quelli di interesse per l'agricoltura;
- la promozione lo sviluppo di algoritmi e metodi per la descrizione, l'analisi, la simulazione e la predizione di sistemi biologici.

Attività svolte

Nel corso del 2007 l'associazione IGA ha proseguito l'attività inerente lo svolgimento del progetto italo francese "Vigna" iniziato alla fine del 2005 e che si concluderà entro l'esercizio 2008. Il progetto prevede la concatenazione di piani di lavoro collegati, il primo dei quali conclusosi nel 2007 riguardava il sequenziamento del genoma della vite; nel 2008 proseguirà il lavoro di annotazione funzionale e di messa a disposizione della comunità scientifica internazionale della versione finale della sequenza annotata del genoma.

Proseguono inoltre i due progetti applicativi: il progetto per la messa a punto di un metodo per la caratterizzazione di cloni di vite con valore di prova legale e il progetto della creazione di nuove varietà di vite resistenti a patogeni con un approccio basato su incroci tradizionali e selezioni assistita da marcatori.

Il progetto relativo alla messa a punto di un metodo per la caratterizzazione dei cloni della vite permetterà ai vivaisti di difendere i cloni prodotti attraverso l'attività di selezione e omologazione dalle moltiplicazioni abusive.

Il progetto relativo alla creazione di varietà di vite resistenti a patogeni metterà sul mercato nuove selezioni di uva da vino resistenti ad alcune malattie, che permetteranno ai viticoltori di ridurre l'impiego di pesticidi. Attualmente la viticoltura europea impiega circa il 46% di tutti i pesticidi impiegati in agricoltura. Nel corso del 2007 l'associazione IGA ha intensificato l'attività commerciale eseguendo progetti di sequenziamento di DNA a beneficio di laboratori pubblici italiani. Infine l'associazione ha anche svolto attività di procacciamento di nuovi finanziamenti per progetti di ricerca che andranno ad iniziare nel corso del 2008.

La relazione di Missione

Costituzione e missione dell'Associazione

L'Associazione "Istituto di Genomica Applicata" (IGA), è un ente di ricerca no-profit **costituito il 17 aprile 2006** per iniziativa di un gruppo di ricercatori dell'Università di Udine. Soci fondatori sono Gabriele Di Gaspero, Michele Morgante, Alberto Policriti, Raffaele Testolin, l'Università di Udine e il Consorzio Friuli Innovazione.

L'Associazione ha per scopo esclusivo lo svolgimento e la promozione della ricerca scientifica nel campo della diversità genetica degli organismi viventi e le sue applicazioni. La missione dell'IGA si inserisce in un quadro storico, culturale e scientifico in cui la valutazione e la valorizzazione della diversità genetica sono temi di particolare rilevanza nella comunità umana e in quella scientifica in particolare. In questo contesto IGA si propone di:

- promuovere, attraverso l'analisi della struttura e del funzionamento dei genomi, la ricerca sulla diversità genetica e sul rapporto di questa con la diversità fenotipica degli organismi viventi;
- studiare le basi genetiche di caratteri complessi, in particolare quelli di interesse per l'agricoltura, per la salute umana e per la sicurezza alimentare e ambientale;
- promuovere la conoscenza sui meccanismi e sui processi di evoluzione dei genomi e degli organismi viventi;
- promuovere lo sviluppo di algoritmi e metodi per la descrizione, l'analisi, la simulazione e la predizione di sistemi biologici;
- promuovere la soluzione di problemi del settore agroalimentare, attraverso l'identificazione e la valorizzazione delle risorse genetiche esistenti in natura;
- promuovere la diffusione della cultura scientifica nel campo della genetica e della genomica;
- il trasferimento dell'innovazione tecnologica prodotta tramite le ricerche promosse e sviluppate dall'Istituto al fine di accelerare il tradursi delle scoperte in applicazioni pratiche di interesse per associazioni, enti ed imprese.

L'attività di ricerca

Occasione per costituire l'Istituto è stato l'avvio del progetto italo-francese di sequenziamento e annotazione del genoma della vite, denominato VIGNA/VIGNE. Il progetto è stato finanziato dal Ministero dell'Agricoltura italiano (MiPAF) e dal Ministero della Ricerca francese con un contributo paritetico di 6 M€. A questi due contributi si affianca la disponibilità di ulteriori 4 M€ circa, raccolti dall'IGA in ambito regionale.

Accanto a questo progetto, IGA ha ricevuto commesse per una serie di altri progetti, che vengono brevemente elencati di seguito, per la maggior parte incentrati nella studio e nella valorizzazione della diversità genetica.

- **VIGNA.** Progetto di sequenziamento, assemblaggio e annotazione (descrizione dei geni) del genoma della vite. Durata: 2005-2008. Finanziatore: MiPAF, importo gestito da IGA: 1.150.000 ca. Il progetto prevede il

sequenziamento, l'assemblaggio e l'annotazione (descrizione dei geni) del genoma della vite. A IGA è stata assegnata 1/4 circa dell'attività di sequenziamento corrispondente alla produzione di circa 1,2 miliardi di basi sequenziate e la creazione della mappa fisica. E' stato assegnato inoltre l'assemblaggio della sequenza e il risequenziamento di altro materiale genetico per la stima della variabilità genetica della specie.

▪ **Caratterizzazione di varietà e cloni di vite.** Durata 2006-2008. Finanziatori: pool di amministrazione regionale, banche, fondazioni bancarie, produttori del settore. Importo: non definito, rientra nei 4 M€ raccolti per la costituzione di IGA. Il progetto prevede la messa a punto di un metodo per la caratterizzazione molecolare delle varietà di vite da una parte e dall'altra la messa a punto di un metodo per la caratterizzazione molecolare dei cloni della stessa varietà.

▪ **Miglioramento genetico della vite.** Durata 2006-2019. Finanziatori: vedi sopra. Importo: non definito, rientra nei 4 M€ raccolti per la costituzione di IGA. Il progetto prevede la creazione di nuove varietà di vite resistenti a patogeni mediante incrocio tradizionale e selezione assistita da marcatori.

▪ **Analisi della variazione genetica intra-varietale della vite.** Finanziatore: Regione FVG LR 26. Durata: 2006-2008. Importo: 110.000 €. Il progetto prevede lo studio della diversità genetica di origine somatica in vite.

▪ **Analisi del genoma del frumento** (Genomics for Triticeae improvement (Triticeae Genome). Finanziatore: EU. Durata: 2008-2011. Importo: 528.000 €. IGA ha il compito di produrre la mappa fisica di 3 cromosomi di frumento e di istruire i partner europei sulla tecnica.

▪ **Miglioramento del pioppo da biomassa** (Enhancing Poplar Traits for Energy Applications (EnergyPoplar)). Finanziatore: EU. Durata: 2008-2011. Importo: 428.000 €. IGA ha il compito di mappare geni per il miglioramento genetico del pioppo per la produzione di biomasse da energia mediante mappatura per associazione e sviluppo di marcatori SNP per la selezione assistita.

▪ **Analisi dei profili metabolici in mosti e vini.** Finanziatore: Regione FVG LR 26. Durata: 2007-2009. Importo: 166.000 €. Il progetto prevede la messa a punto di metodologie analitiche per la selezione precoce basata sui profili metabolici dei mosti e sui loro determinanti genetici.

▪ **Identificazione di geni legati alla qualità del caffè** (Coffee quality and gene expression in the beans: development of genomic tools in Coffea arabica). Finanziatore: Illy Caffè, Trieste. Durata: 2007-2009. Importo: 70000 €. Compito dell'IGA è il sequenziamento di cDNA e cloni BAC per l'identificazione di geni legati alla sintesi di aromi.

▪ **Sviluppo di marcatori per la selezione assistita in frumento.** Finanziatori: Società Produttori Sementi/Barilla. Durata: 2007-2009. Importo: 122.000 €. Il progetto prevede lo sviluppo di marcatori molecolari da linee genetiche di proprietà del committente per la selezione assistita in frumento duro.

Infine, IGA è impegnato nella preparazione di altri importanti progetti, tra cui il sequenziamento di due nuove specie vegetali: il pesce e gli agrumi.

Il funzionamento della struttura

L'attività di ricerca è svolta nei laboratori dell'IGA, allestiti presso il Parco Scientifico e Tecnologico di Udine, dove IGA dispone di circa 400 m2 di laboratori di biologia molecolare e un centro di biologia computazionale.

Il centro di sequenziamento del DNA comprende 4 sequenziatori automatici ABI 3730XL con capacità di sequenziamento di circa 6 milioni di basi al giorno

Il centro di biologia computazionale comprende PC, servers e una macchina per il calcolo parallelo (RAM 150GB, oltre 50 CPU e memorie di massa per 4 terabytes). Il centro sviluppa LIMS (Laboratory Information Management Systems) proprietari e tools per l'analisi strutturale del DNA e l'analisi di motivi codificanti e regioni ripetute.

Per quanto riguarda le attività di miglioramento genetico, IGA si avvale della collaborazione con il Dipartimento di Scienze agrarie e ambientali e l'Azienda Agraria Sperimentale dell'Università di Udine, dove sono mantenuti la collezione di linee parentali e gli incroci per una superficie complessiva investita di circa 2,5 ha.

La gestione delle risorse umane

All'IGA operano una ventina di persone con rapporti di diverso tipo: i quattro ricercatori-fondatori dell'Associazione, 2 dipendenti con la qualifica di ricercatori e contratto di lavoro nazionale, 4 ricercatori con contratto a progetto e 1 tecnico dell'Università con comando all'IGA, 2 unità di personale amministrativo con contratto di lavoro temporaneo. Il resto del personale è rappresentato da dottorandi e assegnisti di ricerca, titolari di borse del MIUR, dell'Università di Udine e operanti su progetti di cui Università di Udine e IGA sono partners.

Il personale sarà rappresentato anche per il futuro da personale con contratti di varia natura, al quale si aggiungeranno studiosi italiani e stranieri ospitati per brevi periodi di training o nell'ambito di collaborazioni a progetto.

E' intenzione dell'Amministrazione dell'IGA procedere nei prossimi anni all'assunzione di qualche altra unità di personale con contratto stabile, compatibilmente con le prospettive di consolidamento della struttura e di sviluppo delle attività di ricerca.

Resterà tuttavia predominante, almeno nel breve e medio periodo, le figure di personale in formazione (assegnisti di ricerca e dottorandi provenienti da università e centri di ricerca), dato che la formazione di personale di elevata qualificazione scientifica resta una delle missioni dell'Associazione.

Le risorse finanziarie

IGA è un istituto di ricerca no-profit, che vive sostanzialmente di commesse di ricerca raccolte partecipando a gare di Amministrazioni ed enti pubblici (EU, Governi, Amministrazioni locali, Enti ecc.).

IGA ha iniziato la propria attività partecipando al progetto di sequenziamento del genoma della vite, per il quale ha raccolto a livello regionale circa 4 M€, che hanno permesso l'allestimento dei laboratori e l'avvio dell'attività. Come descritto in altra parte della relazione, IGA ha iniziato nel 2007 a partecipare a varie call, ottenendo percentuali di successo elevate (6/9 al momento, pari al 66%) e

raccogliendo in un anno 1.424.000 € di nuovi fondi per progetti di durata pluriennale, che garantiscono alcuni anni di attività.

Nel 2007 IGA ha goduto di offerte liberali (5 per mille) non ancora assegnate dal Ministero competente.

IGA ha svolto nel 2007 una modesta attività di analisi c/terzi che ha rappresentato il 9,3% delle proprie entrate. Si tratta di una attività molto ridotta, che può essere facilmente incrementata in caso di necessità, considerando le richieste finora pervenute e non esaudite. La ridotta attività commerciale è una scelta voluta, che privilegia l'attività legata a progetti di ricerca.

Per quanto riguarda l'attività commerciale e lo sfruttamento delle opere di ingegno (brevetti industriali, privative vegetali ecc.) IGA ha a statuto la possibilità di creare spin-off ad hoc, come viene ricordato di seguito.

Conclusioni

L'associazione ha come finalità la ricerca scientifica nel campo della diversità genetica degli organismi viventi e il trasferimento dei risultati al mondo produttivo. L'associazione, nel rispetto delle proprie finalità, è destinata ad autofinanziarsi mediante l'acquisizione di fondi di ricerca, ottenuti partecipando a libere competizioni a livello europeo, nazionale e regionale.

Questa configurazione delle attività rende di per sé difficile il consolidamento finanziario dell'associazione, tuttavia l'Associazione prevede per il futuro, in base al proprio statuto di acquisire fonti di finanziamento alternative, che permettano la compensazione di periodi di scarso finanziamento attraverso progetti di ricerca, sempre possibili. Alcune di tali fonti di finanziamento integrative possono essere, come visto sopra:

- la creazione di società a partecipazione minoritaria per lo sfruttamento commerciale dei risultati della ricerca (royalties ecc.). Sotto questo aspetto i primi risultati potrebbero essere la messa a punto entro la fine del 2008 di protocolli proprietari per la caratterizzazione dei cloni di varietà vegetali (vite, ma anche altre specie) e successivamente la cessione dei diritti di moltiplicazione delle nuove varietà di vite
 - l'attività di analisi c/terzi. Attualmente il laboratorio è per volumi di attività il primo laboratorio di sequenziamento in Italia e il quarto in Europa e l'attività di sequenziamento su commissione può essere aumentata in qualsiasi momento
- le elargizioni liberali, compresa la destinazione del 5 per mille nelle dichiarazioni dei redditi. Nel 2007 IGA è stata inserita dal Ministero delle finanze nell'elenco ufficiale dei soggetti cui può essere destinato il 5 per mille.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alle normative del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (predisposto ai sensi dell'art. 2424 c.c.), dal conto economico (predisposto secondo lo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e della presente nota integrativa. Si evidenzia che all'interno della nota integrativa è stato predisposto uno sdoppiamento del rendiconto al fine di consentire una lettura e un'analisi delle voci che compongono l'attività istituzionale e quella commerciale.

Vengono presentati all'attenzione ed all'approvazione dell'assemblea dei soci i documenti che costituiscono e corredano il bilancio secondo l'impostazione

indicata dalle disposizioni del Codice Civile; per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico viene effettuato il raffronto con la corrispondente voce dell'esercizio precedente.

La compilazione dei documenti che costituiscono e corredano il bilancio dell'Associazione Istituto di Genomica Applicata è avvenuta secondo il dettato di legge; in particolare la nota integrativa fornisce l'illustrazione, l'analisi e, talvolta, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. come esposte di seguito.

Criteri di valutazione

Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate secondo i criteri evidenziati nel Codice Civile.

Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2007 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in un periodo di 5 esercizi in considerazione che il contratto di fornitura di mezzi e servizi organizzati, comprensivo degli spazi, ha durata annuale.

Si è ritenuto opportuno, a differenza di quanto operato nell'esercizio 2006, di non procedere all'ammortamento della voce di Know-how in considerazione che tale posta costituisce l'apporto di alcuni soci a titolo di fondo comune effettuato all'atto costitutivo.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- attrezzature: 15%
- mobili e arredi: 12%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Non si è reso necessario effettuare appositi accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Si evidenzia che gli enti non commerciali possono diventare soggetti passivi dell'**IRES** quando svolgono attività commerciali o sono in possesso di altro reddito qualificato tale ai sensi del testo unico delle imposte sul reddito approvato con D.P.R. n. 917/1986. L'Associazione IGA svolge oltre all'attività istituzionale anche quella commerciale e pertanto la base imponibile è stata determinata secondo le disposizioni generali del Testo unico n. 917/1986 a partire dall'articolo

55 limitatamente alla sfera commerciale. Per quanto concerne la ripartizione dei costi di natura "mista", cioè comuni alle due sfere di attività istituzionale e non, si è seguito quanto disposto dall'articolo 144 del Testo unico del D.P.R. 917/86 il quale indica che *"le spese e gli altri componenti negativi, relativi a beni e servizi adibiti promiscuamente all'esercizio di attività commerciali e di altre attività, sono deducibili per la parte del loro importo che corrisponde al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi."*

Per quanto attiene l'Imposta regionale sulle attività produttive - **IRAP** anche gli enti non commerciali che non svolgono attività produttiva ne sono interessati. La base imponibile dell'IRAP non commerciale è determinata sulla base delle retribuzioni spettanti al personale dipendente e redditi assimilati, nonché ai compensi per le prestazioni coordinate e continuative. La base imponibile dell'IRAP commerciale è determinata secondo le regole ordinariamente previste per il reddito di impresa.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Si rimanda a quanto già illustrato in premessa.

II. Immobilizzazioni materiali

Si rimanda a quanto già illustrato in premessa.

C) Attivo circolante

II. Crediti

	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni	
	75.392		75.392	
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	23.844			23.844
Per crediti tributari	51.169			51.169
Verso altri	378			378
Arrotondamento	1			1
	75.392			75.392

III. Attività finanziarie

	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni	
	499.347		499.347	
Descrizione	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	31/12/2007
Altri titoli			(499.347)	499.347
			(499.347)	499.347

I titoli iscritti nell'attivo circolante, si riferiscono ad un contratto di conto a pronti temine destinati a essere detenuti per un breve periodo di tempo (1 mese), sono stati valutati al costo. I proventi sono stati imputati per competenza.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	454.856	157.028	297.828
Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	
Depositi bancari e postali	454.230	156.971	
Denaro e altri valori in cassa	626	57	
	454.856	157.028	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	33.446	5.307	28.139

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività**A) Fondo comune**

	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	418.853	179.355	239.498

Descrizione	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	31/12/2007
Fondo di dotazione	120.000			120.000
Avanzo (disavanzo) portati a nuovo			(59.355)	59.355
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	59.355	226.787	59.355	239.497
Totale	179.355	226.787	(1)	406.143

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	2.529	439	2.090

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	31/12/2007
TFR, movimenti del periodo	439	2.249	159	2.529

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2007 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Nel corso del 2007 hanno collaborato 6 persone, di cui 2 in forza di un contratto di lavoro dipendente e 4 con contratti di collaborazione a progetto.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
1.269.023	135.473	1.133.550

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche			1.008.538	1.008.538
Debiti verso fornitori	151.040			151.040
Debiti tributari	3.226			3.226
Debiti verso istituti di previdenza	4.602			4.602
Altri debiti	101.617			101.617
Arrotondamento				
	260.485		1.008.538	1.269.023

Il debito a m/l termine si riferisce ad un mutuo chirografario stipulato con la Federazione regionale BCC.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
7.120		7.120

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico**A) Entrate**

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
671.331	210.000	461.331

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Entrate istituzionali	608.211	210.000	398.211
Ricavi commerciali	63.120		63.120
	671.331	210.000	461.331

I ricavi istituzionali si riferiscono ai contributi e ai finanziamenti di seguito riepilogati:

- contributo regionale FVG	€	116.200
- contributo Fondazione CRUP	€	200.000
- contributo IRECOOP FVG	€	200.000
- contributo CARIGO	€	50.000
- contributo Livio Felluga azienda agricola	€	10.000
- contributo Marco Felluga S.r.l.	€	10.000

- contributo Le Vigne di Zamò	€	10.000
- contributo Consorzio Tutela Vini Collio	€	2.000
- contributo Venica & Venica	€	10.000

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	3.203	129	3.074
Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	563		563
Proventi diversi dai precedenti	3.329	505	2.824
(Interessi e altri oneri finanziari)	(689)	(376)	(313)
	3.203	129	3.074

Imposte sul reddito d'esercizio

Si rimanda a quanto già evidenziato nei criteri di valutazione.

	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	12.710		12.710
Imposte	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	6.559		
IRAP da attività istituzionale	4.884		
IRAP da attività commerciale	1.267		
	12.710		

* * *

Al fine di facilitare la lettura e l'analisi delle voci riferite all'attività istituzionale e a quella commerciale che compongono il conto economico del bilancio dell'associazione IGA si evidenziano di seguito due rendiconti ove sono state suddivise le anzidette componenti.

RENDICONTO ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Rendiconto istituzionale	
Proventi	
Entrate istituzionali	608.211
Proventi finanziari	3.892
Totale Proventi	612.103
Oneri	
materie di consumo	38.422
servizi	192.546
godimento beni di terzi	19.208
personale	108.070
ammortamenti	29.745
oneri di gestione	3.802
Oneri finanziari	689
IRAP	4.884
Totale oneri	397.366
Avanzo di gestione	214.737

RENDICONTO ATTIVITA' COMMERCIALE

Rendiconto attività commerciale	
Proventi	
Ricavi commerciali	63.120
Totale Proventi	63.120
Oneri	
materie di consumo	158
servizi	5.228
godimento beni di terzi	1.681
personale	12.498
ammortamenti	23.444
oneri di gestione	235
Oneri finanziari	
IRAP	1.267
IRES	6.559
Totale oneri	51.070
Avanzo di gestione	12.050

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il presidente
Testolin prof. Raffaele